

Registro Concessioni

Pratica Dm0080OR

Anno 2026 N.OR06

Rep. N. 2417

Il Commissario Straordinario dell'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico Centrale

Vista la legge 28/01/1994 n. 84 e le successive modifiche ed integrazioni;

Viste le disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 169/2016;

Visto il Decreto Ministeriale 29/04/2026, n.82, del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti, notificato a questa Autorità in data 29 aprile 2026, recante nomina del Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale;

Visti l'art.36 del Codice della Navigazione e l'art. 8 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione;

Visto il Decreto Presidenziale n. 99/2023 dell'08/05/2023 con cui è stata nominata, quale Ufficiale Rogante ai fini e per gli effetti di cui all'art. 9 Reg. Cod. Nav., la Dott.ssa Maria Grazia Pittalà, Funzionario Coordinatore presso la Divisione Demanio Imprese e Lavoro Portuale dell'Autorità di Sistema Portuale M.A.C.;

Vista l'istanza acquisita al protocollo n. 1532 del 30/01/2026, con la quale la INMARE S.r.l. ha chiesto il rilascio di una concessione demaniale marittima in località Porto nel Comune di Ortona;

Vista la pubblicazione dell'istanza ai sensi dell'art. 18 del Regolamento per l'esecuzione del C.d.N.;

Considerato che non sono pervenute entro il termine previsto nell'avviso osservazioni inerenti alla concessione di cui trattasi ovvero eventuali istanze concorrenti;

Vista l'autorizzazione alla anticipata occupazione n. OR03 Rep. N. 2349 sottoscritta il 12/02/2026;

Viste le valutazioni espresse dalla Capitaneria di Porto di Ortona con la nota acquisita al prot. E-1829 del 04.02.2026;

Vista la delibera n. 19 in data 26/03/2026 del Comitato di Gestione, ai sensi dell'art. 9 comma 5 lett. f) L. 84/94 ss.mm.ii., con cui i membri del suddetto Comitato hanno espresso parere favorevole al rilascio;

Vista la conclusione favorevole delle verifiche di legge, inerenti alla regolarità fiscale, contributiva e previdenziale, nonché la certificazione antimafia;

Visti gli atti d'ufficio

CONCEDE

alla **INMARE S.R.L.**, di seguito denominata Concessionario, con sede legale in Termoli (CB) Via del Porto Molo Sud snc, C.F. 01550480709, in persona del legale rappresentante **MARINUCCI DANIELE** [REDACTED], di occupare un'area scoperta di 500,00 m² (ZD_001), allo scopo di mantenere una piana di carico per l'esecuzione di lavori marittimi di difesa della costa delle zone limitrofe in località Porto nel Comune di Ortona.

La presente concessione è assentita, per quanto di competenza di questa Autorità di sistema portuale, con decorrenza dal 12/02/2026 al 11/02/2028.

Sulla base della dichiarazione del Concessionario, il canone annuo 2026 è stato calcolato in € 3.204,53 (tremiladuecentoquattro/53).

Il valore complessivo dell'atto che il Concessionario è tenuto a corrispondere per il periodo previsto è pari ad € 6.776,79 (seimilasettecentosettantasei/79), fatte salve le variazioni ISTAT o le eventuali variazioni di legge o di questa Autorità di Sistema Portuale.

Ai sensi dell'art. 17 del Regolamento per l'esecuzione del C.d.N. il Concessionario ha presentato idonea cauzione acquisita agli atti. Ai sensi dell'art. 17 del Regolamento per l'esecuzione del C.d.N., l'Autorità di Sistema portuale ha facoltà di incamerare a suo insindacabile giudizio e senza ulteriori formalità, l'intero deposito cauzionale o parte di esso effettuato dal Concessionario nelle forme previste a garanzia dell'osservanza degli obblighi di cui alla presente licenza di concessione, restando il Concessionario tenuto a reintegrarlo.

Il Concessionario ha presentato polizza assicurativa n. 430233239 emessa dalla società GENERALI

ITALIA spa quale copertura assicurativa RCT e RCO con massimale unico di € 3.000.000,00.

Si rilascia la presente licenza subordinata alle condizioni che seguono:

1. Il Concessionario si impegna ad osservare tutte le norme generali e speciali inserite nella presente licenza e dichiara espressamente di accettare, come in effetti le accetta.
2. Con la sottoscrizione del presente atto di concessione, la società "INMARE S.r.l.", C.F./P.IVA: 01550480709 si impegna, sotto la sua esclusiva responsabilità, a rispettare tutte le vigenti norme in relazione alle norme e alle disposizioni inerenti alla sicurezza delle operazioni da svolgere e del lavoro, e ad acquisire tutte le autorizzazioni, licenze, nulla osta eventualmente necessari da rilasciarsi da altre Amministrazioni Pubbliche.
3. Il concessionario dovrà ottemperare tutte le disposizioni contenute nei Port Facility Security Plan della facility ITOTN0001 Banchina Nord Nuova interfacciandosi con il PFSO.
4. Saranno a carico del concessionario prendere contatto con il Pfsso Lorenzo Sarchese per i servizi e i relativi costi di security: a) personale certificato di security staff per il controllo accesso alla facility; b) personale di security per l'apertura, vigilanza e chiusura del cancello del molo nord necessario per raggiungere l'area di deposito richiesta; c) eventuali richieste di aperture straordinarie della facility.
5. I cancelli di security potranno essere utilizzati esclusivamente nelle modalità previste dal piano di security vigente.
6. L'area in oggetto risulta adiacente alla Facility ITOTN-0001 lato Nord, pertanto, al fine di non generare potenziali situazioni di interferenza con l'operatività portuale, il concessionario dovrà provvedere alla perimetrazione dell'area ricorrendo all'utilizzo di apposite delimitazioni evitando di occupare, anche in via temporanea la viabilità esterna al perimetro con mezzi operativi in genere.
7. Il concessionario dovrà ottenere il titolo di accesso in porto iscrivendosi al portale "accessi in porto" di Ortona presente sul sito istituzionale di questa Autorità.
8. Qualora la ditta necessitasse dell'apertura della facility/varco di accesso al di fuori degli orari di apertura tutte le spese saranno a proprio carico richiedendo il servizio direttamente al PFSO.
9. Il concessionario dovrà adeguatamente informare eventuali ditte terze preventivamente all'accesso nell'area riguardo alla conformazione dei luoghi ed alle procedure operative.
10. Il concessionario dovrà assicurare il presidio del varco di security, a mezzo del personale già all'uopo abilitato, per tutta la durata delle operazioni in porto, laddove gli orari delle stesse si prevede superino quelli ordinariamente osservati.
11. Il concessionario dovrà operare in conformità alle vigenti norme legislative, in particolare si richiamano il D.lgs. 272/99 nonché il D.Lgs. 81/2008 in materia di salute e sicurezza dei lavoratori.
12. Il concessionario si impegna a rispondere di tutti i danni che potessero derivare ai beni, alle zone contigue ed ai terzi, compresa l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, per effetto dell'utilizzo richiesto.
13. Il concessionario dichiara espressamente di manlevare l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale da qualsiasi azione o molestia e da qualsiasi responsabilità in ordine alle attività da esercitare ed in generale derivanti dall'utilizzo degli immobili, tenendo indenne l'Autorità stessa da qualsiasi richiesta di risarcimento di eventuali danni che dovesse essere avanzata da terzi per quanto sopra, restando la Società unica responsabile del rispetto di tutte le normative vigenti con particolare riferimento a quelle inerenti la sicurezza e la prevenzione infortuni.
14. Alla scadenza, l'area dovrà essere liberata e ricondotta in pristino stato libera e sgombera da qualsivoglia materiale e apprestamento amovibile, salvo che l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale non rilasci titolo concessorio, senza poter ripetere compensi, indennizzi o rimborsi di sorta, accettando sin d'ora che, in caso di non ottemperanza, l'Autorità potrà procedere d'ufficio, rivalendosi sulla cauzione prestata, alla ripresa in possesso ed alla rimessa in pristino stato.
15. Il concessionario si impegna espressamente a dare esecuzione a quanto previsto ai precedenti punti anche nel caso in cui l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale decidesse, per qualsiasi motivo, di non procedere al rilascio della richiesta concessione e richiedesse per l'effetto l'immediata restituzione

- del bene demaniale anticipatamente occupato, ricondotto in pristino stato.
16. Il concessionario assicura il rispetto di ogni altra vigente disposizione in materia di sicurezza in genere e prevenzione incendi, antinfortunistica e sicurezza luoghi di lavoro, ambientale, urbanistica, igienico-sanitaria e in materia di utilizzo del demanio marittimo, adottando ogni provvedimento necessario, o anche solo opportuno, ad evitare danni e infortuni a persone, opere e cose, attenendosi, inoltre, a tutta la normativa di settore, relativa alla prevenzione degli infortuni ed in materia previdenziale, assistenziale e contributiva.
 17. Per gli eventuali anni successivi al primo, il canone dovrà essere pagato entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della determina relativa all'anno di cui trattasi. Ferma restando la facoltà dell'Autorità di Sistema Portuale di dichiarare la decadenza del concessionario per morosità, nonché il diritto di incamerare la cauzione sopra richiamata, il ritardato pagamento del canone produrrà interessi moratori.
 18. Per gli anni successivi il canone sarà rivalutato in base agli indici Istat che sarà comunicato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale.
 19. Il concessionario si impegna ad accettare ogni eventuale variazione del canone che dovesse intervenire in costanza di concessione per effetto dell'entrata in vigore di inderogabili norme di legge etero integranti.
 20. Il godimento del bene in concessione si intende prorogato sino al rilascio di nuova concessione o al rigetto della domanda, alle stesse condizioni della precedente concessione, purché il concessionario presenti tempestivamente l'istanza prima della scadenza e comunque almeno nei 180 giorni antecedenti e corrisponda il canone nei termini assegnati. In caso di mancata presentazione dell'istanza di rinnovo prima della data di scadenza della concessione, il concessionario sarà considerato rinunciatario alla concessione che scadrà ai sensi dell'art. 25 del Regolamento per l'esecuzione del C.d.N.. Pertanto, qualora l'occupazione permanga dopo la scadenza della concessione, il concessionario sarà considerato occupante abusivo di area demaniale marittima, soggetto a pagamento delle indennità per abusiva occupazione, e sotto tale profilo è sottoposto a norma di legge.
 21. L'Autorità di Sistema Portuale ha sempre facoltà di revocare, in tutto od in parte, la presente concessione nei casi e con le modalità previste dalla legge, e in particolare secondo il disposto dell'art. 42 C.d.N., senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione.
 22. La decadenza può essere pronunciata nei casi previsti dall'art. 47 del C.d.N., previa comunicazione di apertura di procedimento di decadenza.
 23. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 1, lettera b) del C.d.N. il periodo fissato per il non uso continuato della concessione è pari ad un massimo di 6 mesi, se non sorretto da giustificato motivo.
 24. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 1, lettera d) del C.d.N. il numero di rate annuali il cui omesso pagamento comporta la decadenza è fissato in una annualità.
 25. In caso di cessazione della concessione, inclusa la revoca della concessione e la dichiarazione di decadenza, il Concessionario ha l'obbligo di sgomberare, a proprie spese, l'area occupata e riconsegnarla nel pristino stato all'Autorità di Sistema Portuale, notificata all'interessato in via amministrativa.
 26. Qualora il Concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'Autorità di Sistema Portuale avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del Concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi dalle eventuali spese nei modi prescritti dall'art. 84 del C.d.N., oppure rivalendosi - ove lo preferisca - sulle somme che potranno ricavarsi dalla vendita dei materiali di demolizione dei manufatti eretti, vendita che l'Autorità di Sistema Portuale avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando in tal caso integra la responsabilità del Concessionario per le eventuali maggiori spese delle quali l'Autorità potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dal citato art. 84 del C.d.N.
 27. Il Concessionario è direttamente responsabile verso l'Autorità di sistema portuale dell'esatto adempimento degli oneri ed obblighi assunti nei confronti della stessa e verso terzi di ogni eventuale danno, nocumento o pregiudizio, cagionato a persone, mezzi, cose, opere, proprietà in conseguenza dell'esercizio delle attività che costituiscono lo scopo della presente concessione.

28. Il Concessionario non può:
 - eccedere i limiti assegnatigli nell'uso e/o nell'occupazione delle aree demaniali oggetto di concessione, o variare tali limiti;
 - erigere opere non consentite, o variare quelle ammesse;
 - cedere ad altri, in tutto o in parte, quanto forma oggetto della concessione né destinarlo ad altro uso;
 - compiere atti o fatti, anche omissivi, tali da costituire o provocare il rischio di costituzione di servitù sulle aree concesse da parte dei proprietari delle aree attigue;
 - recare intralcio agli usi delle aree concesse ed alla pubblica circolazione su di esse, ove prevista.
29. Il Concessionario è tenuto a lasciare libero l'accesso, sia di giorno che di notte, nei manufatti da lui eretti sulla zona demaniale concessa, al personale dell'Autorità di Sistema Portuale, dell'Amministrazione Finanziaria e delle altre Pubbliche Amministrazioni interessate ai sensi dell'art. 28 del Regolamento per l'esecuzione del C.d.N. Tale accesso può in particolare avvenire senza alcun obbligo di preavviso.
30. Il Concessionario non può iniziare lavori eventualmente autorizzati se prima non ottiene, ove necessario, le autorizzazioni, licenze, nulla osta di competenza di altre Amministrazioni Pubbliche.
31. Eventuali manufatti ed installazioni asservite all'attività dovranno essere legittimati ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 ss.mm.ii., recate nel Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia.
32. Gli stessi manufatti dovranno, comunque, riportare, ad oneri e cure del Concessionario, tutti i requisiti per legge dovuti, con particolare riguardo alle norme in materia di costruzioni ed edilizia, nonché alle norme in materia ambientale, di sicurezza degli impianti tecnologici, di prevenzione incendi, di sicurezza e salute dei lavoratori, alle norme UNI e CEI. Al riguardo, resterà pienamente responsabile il concessionario che presterà ogni precauzione e adotterà ogni necessaria misura di sicurezza per garantire sempre la tutela della pubblica incolumità.
33. Il Concessionario dovrà verificare e procedere all'accatastamento dei beni in concessione, rispettare le procedure previste dal SID e di tutte le disposizioni normative e regolamentari, anche di carattere tributario, inerenti all'attività svolta e, segnatamente, al pagamento dei tributi locali (IMU, tassa rifiuti, tasse regionali, etc.) ove dovuti.
34. Il Concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni normative e regolamentari in materia ambientale di cui al D.lgs. 152/2006 e s.m.i., evitando ogni forma di inquinamento.
35. Il Concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni normative e regolamentari in materia antincendio di cui al D.P.R. 151/2011 e s.m.i...
36. Al Concessionario incombe l'onere della manutenzione ordinaria e straordinaria, della pulizia e del decoro delle opere, dei manufatti e degli impianti eretti sulle aree concesse nonché della loro messa a norma. In particolare, costituisce specifico impegno del Concessionario, a pena di decadenza, eseguire tutti gli interventi di manutenzione necessari ad eliminare i fattori di rischio in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ed in materia ambientale, compreso la rimozione di sostanze amiantose. Lo stato manutentivo di quanto oggetto della presente concessione demaniale potrà essere dall'Autorità di Sistema Portuale verificato e valutato in qualsiasi momento della durata della concessione. In caso di mancata o deficiente manutenzione l'Autorità di Sistema Portuale concedente, fatto salvo il disposto dell'art. 47 del C.d.N., vi provvederà d'ufficio, a spese del Concessionario dopo che l'Amministrazione avrà emesso opportuna diffida fissando in essa il termine ed i lavori da eseguire, rivalendosi sulla cauzione di cui al punto precedente, ferma restando la responsabilità del Concessionario per le maggiori spese e per eventuali danni a terzi, con diritto di rivalsa dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento per l'esecuzione del C.d.N..
37. L'Autorità di Sistema Portuale non assume nessuna responsabilità né alcun onere di costruzione di opere di difesa, in caso di distruzione totale o parziale di quelle costruite sul demanio marittimo per effetto di erosioni od altre cause degradanti.
38. Il Concessionario si impegna a pagare tutte le spese inerenti alla presente licenza, ivi comprese quelle relative ad eventuali utenze varie, raccolta rifiuti e, più in generale, ogni altra spesa di amministrazione e gestione dei beni assentiti, nonché a pagare gli oneri fiscali connessi alla presente licenza, ed eventuali

- tributi che colpiscono già al presente o possano colpire in futuro i beni oggetto di concessione.
39. Il Concessionario si impegna altresì a fornire tutte le ulteriori informazioni inerenti alla concessione che l'Autorità di Sistema Portuale riterrà di chiedere.
 40. Il Concessionario dovrà apporre idonea cartellonistica (targa) contenente il numero della concessione e il contatto di un responsabile che in caso di incendio o di eventuale altra emergenza in ambito portuale si renda disponibile al fine di collaborare con il personale intervenuto per fronteggiare l'emergenza stessa.
 41. Il Concessionario dichiara di eleggere domicilio digitale all'indirizzo pec: inmaresrl@pec.it impegnandosi a comunicare all'Autorità di Sistema Portuale, per i conseguenti adempimenti di competenza, eventuali variazioni dello stesso, nonché ogni modifica e variazione della compagine societaria che possa verificarsi durante il periodo di validità della presente concessione.
 42. Il Concessionario è consapevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Decreto Legislativo n° 196 del 30/06/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e dell'art. 13 del Regolamento 2016/679 UE, del trattamento ed utilizzo, anche attraverso strumenti informatici e telematici, di tutti i dati conferiti e riportati nella presente e negli atti istruttori del procedimento, per le finalità strettamente connesse al procedimento amministrativo cui essi sono destinati, nonché per gli adempimenti amministrativi ad essi conseguenti e/o ritenuti opportuni e/o necessari. Il Concessionario potrà esercitare i propri diritti in merito al trattamento dei dati personali ai sensi degli articoli 15 e 22 del Regolamento 2016/679 UE.
 43. Le imposte di registro ai sensi del D.P.R. 26.04.1986 n° 131 e di bollo ai sensi del D.P.R. 642/72 inerenti e conseguenti il presente atto sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.
 44. La presente licenza viene sottoscritta in modalità telematica con apposizione di firme digitali, la cui attestazione di verifica viene allegata alla presente licenza per farne parte integrante.

Ortona, 15/05/2026

Il Concessionario
per INMARE S.r.l.
DANIELE MARINUCCI
Firmato digitalmente

Il Commissario Straordinario
Ing. Vincenzo Garofalo
Firmato digitalmente

L'Ufficiale Rogante
Dott.ssa Maria Grazia Pittalà
Firmato digitalmente

Ricevuta del: 18/05/2026 ora: 12:41:07

Utc: 1779100859440895

Utc_string: 2026-05-18T12:40:59.440895+02:00

Ricevuta di Trasmissione e di Registrazione

Data invio: 18/05/2026

Ora invio: 12:40:59

Dati identificativi

Identificativo attribuito dall'utente: 20260518

Codice invio attribuito dall'Amministrazione: 241286892

Codice fiscale di colui che ha firmato il documento: [REDACTED]

Ufficio delle entrate competente:

TQD - Ufficio Territoriale di ANCONA

Numero atti trasmessi: 1

Numero atti scartati: 0

Importo per il quale e' stato disposto l'addebito: 484,00 Euro
sul c/c intestato al codice fiscale: 00093910420

Dati di dettaglio dell'atto trasmesso nel file

Repertorio: 2417/2026 (del codice fiscale: [REDACTED])

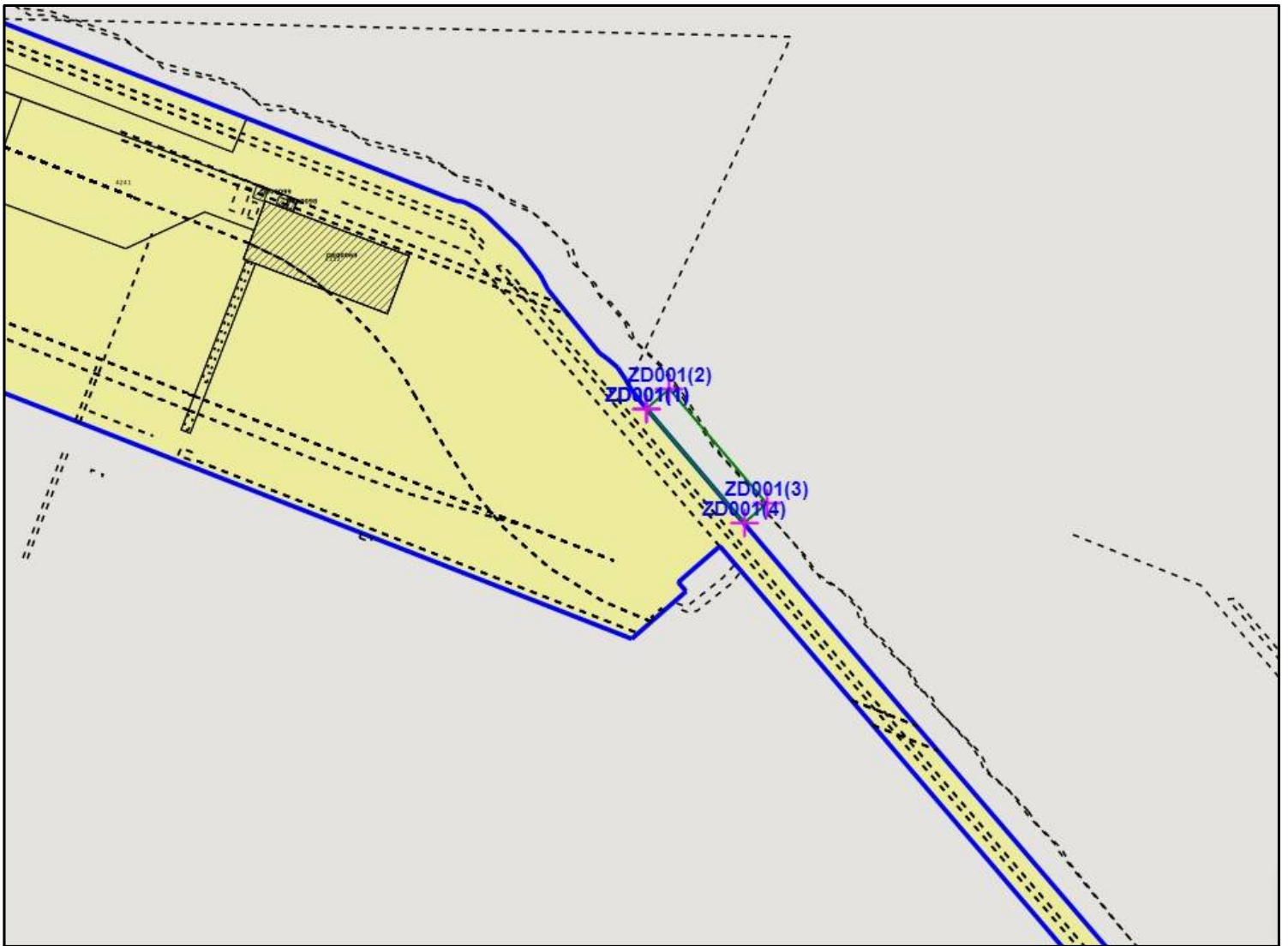
Estremi registrazione: Serie: 1T Numero: 4013 del 18/05/2026

L'adempimento trasmesso non contiene il titolo digitale.

TQD Ufficio Territoriale di ANCONA - Entrate

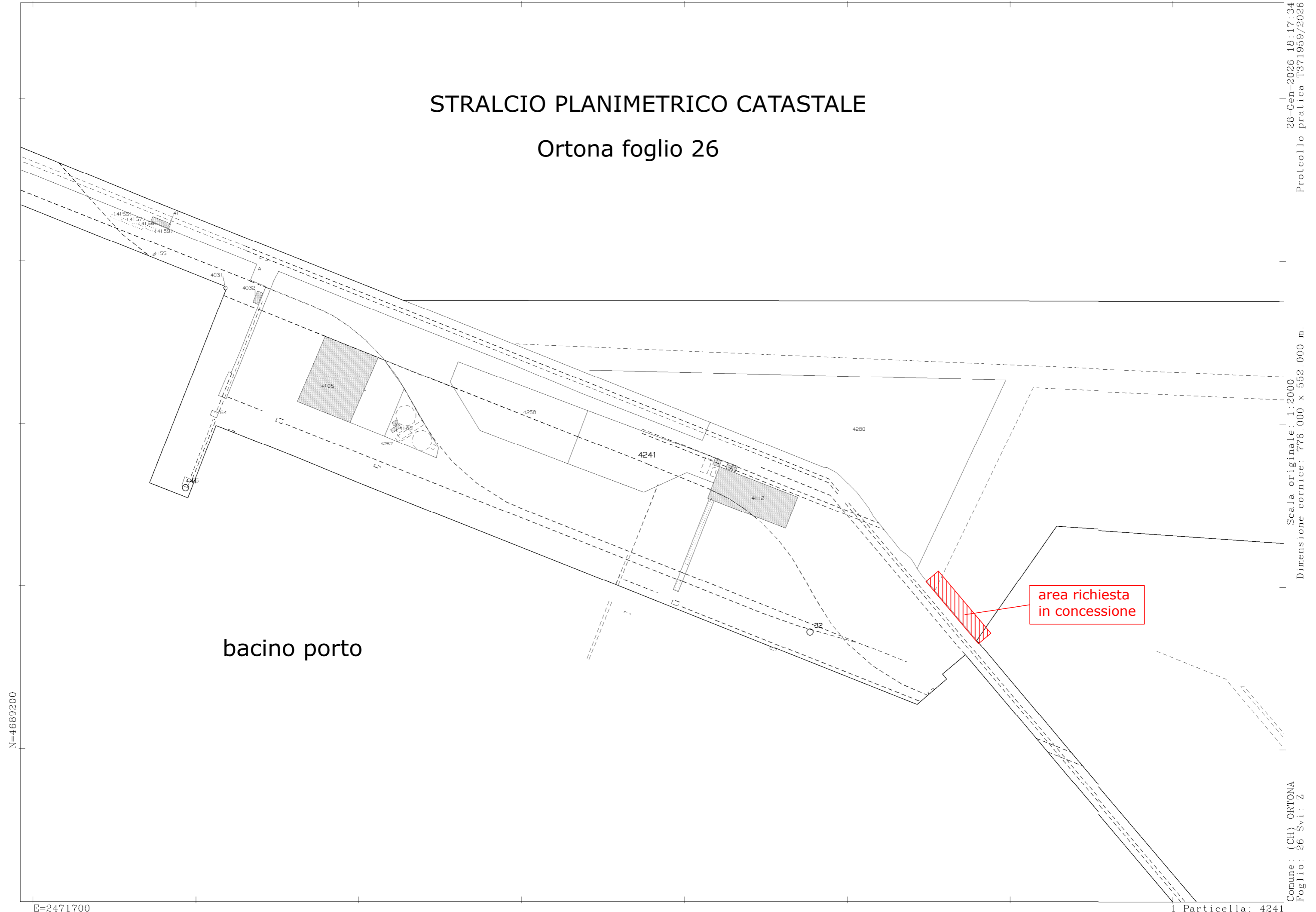
Tributo		Importo
9801 IMPOSTA REGISTRO - TERRENI	200,00 Euro	
9808 SANZIONI	30,00 Euro	
9811 SANZIONI	23,00 Euro	
9812 INTERESSI	1,00 Euro	
9802 IMPOSTA DI BOLLO	230,00 Euro	

STRALCIO PLANIMETRICO SID



STRALCIO PLANIMETRICO CATASTALE

Ortona foglio 26



28-Gen-2026 18:17:34
Protocollo pratica T371959/2026

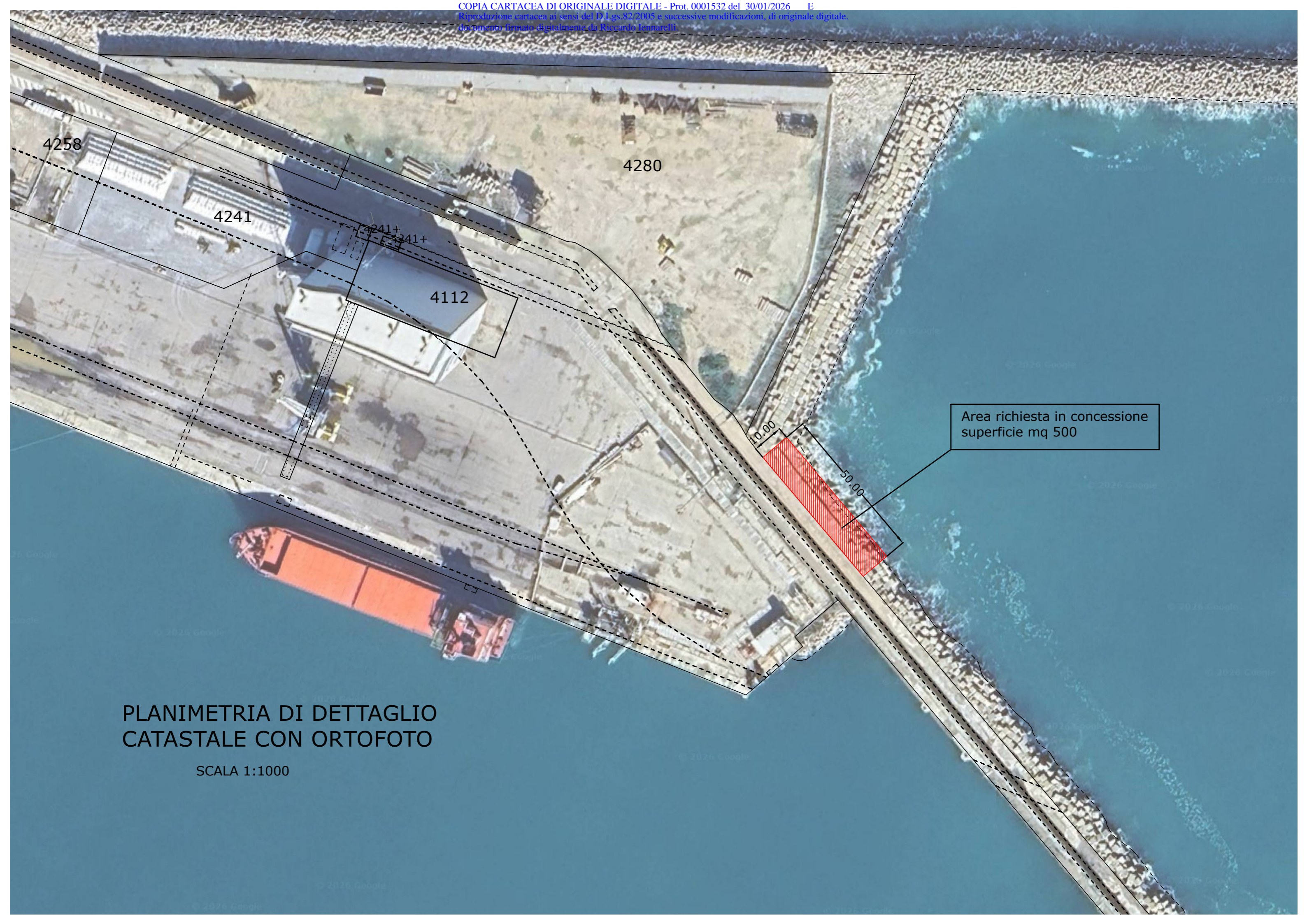
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 776.000 x 552.000 m.

Comune: (CH) ORTONA
Foglio: 26 Svi: Z

1 Particella: 4241

N=4689200

E=2471700



Area richiesta in concessione
superficie mq 500

PLANIMETRIA DI DETTAGLIO CATASTALE CON ORTOFOTO

SCALA 1:1000